e ancora e ancora alle lavagne mie fa figurar di sé le scene

> martedì 14 febbraio 2017 11 e 04

delle scene fino alli moti che di sé fa delli spettacolari a me che gli vado d'immerso

> martedì 14 febbraio 2017 11 e 06

che d'immergere me quando si rende a fare suoi l'interpretari

martedì 14 febbraio 2017 11 e 08

di quel che avviene nel corpo mio organisma del corpo mio organisma e come e cosa definisco avvertire quanto

mercoledì 15 febbraio 2017 18 e 00

avvie'
che avviene
al tessuto della mia carne
nel tessuto della mia carne
e delli perturbari
che in essa
d'essa

mercoledì 15 febbraio 2017 18 e 02

spettacoli a me che d'organisma in sé

> mercoledì 15 febbraio 2017 18 e 04

intendimento quando intendimento a divenir d'intendimento dello sceneggiare in sé di dentro a sé alla mia carne

> mercoledì 15 febbraio 2017 18 e 06

fenomeni di lei di dentro a lei e dello concepire nello mio corpo organisma ad inventare di lei

mercoledì 15 febbraio 2017

18 e 08

fenomeni di lui di dentro a lui e dello concepire nello mio corpo organisma ad inventare di lui

mercoledì 15 febbraio 2017

18 e 10

il luogo interiore alla mia pelle e dei poggiar gl'immaginari alli valutari in meditari

mercoledì 15 febbraio 2017

19 e 00

le parti di poggiare in stazionare alla memoria che poi di reiterare alla lavagna si rende dello lumare d'essa a me

mercoledì 15 febbraio 2017

19 e 02

tra sentimento e scene a farsi di concordi

mercoledì 15 febbraio 2017

20 e 00

scene costrutte e delli diversitari che fa l'interpretari

mercoledì 15 febbraio 2017

20 e 02

della pelle l'intero dentro che a farsi dello dinamicare in sé di sé fa i travestire in transustari

giovedì 16 febbraio 2017

13 e 00

volumar di dentro che a dinamicar di quanto si va di travestire anche della forma resa al fuori della pelle

giovedì 16 febbraio 2017 13 e 02

di femmina e di maschio le forme e i ruoli a interpretare

giovedì 16 febbraio 2017 13 e 04

che di dentro alla propria pelle soltanto d'organisma intelligente e universale di sé a funzionare

> giovedì 16 febbraio 2017 13 e 06

che a un corpo organisma universale in non diverso a funzionare di singolarità ognuno me ad esserne fatto d'immersare

giovedì 16 febbraio 2017

13 e 08

il corpo organisma del volumare suo di dentro la sua pelle e l'avveniri in esso di quanto a interferiri

giovedì 16 febbraio 2017

13 e 10

quando dell'interferiri suo di dentro il corpo mio organisma dell'interpretari suo di quanto a funzionar si rende

giovedì 16 febbraio 2017

13 e 12

e avverto di suo l'instruire in sé di sé

giovedì 16 febbraio 2017

13 e 14



di quel ch'espone in sé propriocettivando a sé dei dentro i tessuti a interferire

> giovedì 16 febbraio 2017 22 e 00

e degl'ondari che fa di produrre e a interferir di quanto in risonare

> giovedì 16 febbraio 2017 22 e 02

l'intelligenza intrinseca
dell'organisma suo del corpo
che di sé
a far di strumentare
rende di farlo sé
e a me
d'utilizzarlo
d'intellettar
da me
per me
di mio
delle sue lavagne

venerdì 17 febbraio 2017 18 e 00 delle risorse sue a funzionar di suo rese a me d'offerta

venerdì 17 febbraio 2017 18 e 02

quando
il corpo mio di dentro
se pure
a non far di rumorare
e me
che dell'estemporaneità
resto ancora tranquillo
ad esservi d'immerso

sabato 18 febbraio 2017 22 e 00

quando
nel mio corpo organisma
non si rende forma
dell'immaginare suo
in sé
delle tendenze
a guida di sé

sabato 18 febbraio 2017 22 e 02



me d'immersione fatta del corpo mio organisma che in sé è a funzionar di sé

> domenica 19 febbraio 2017 21 e 00

dell'organisma in sé e me che ad avvertir dello manifestare suo in sé del funzionare da sé di sé

> domenica 19 febbraio 2017 21 e 02

quando in esso da esso non manifesta a me d'esso di alcunché

> domenica 19 febbraio 2017 21 e 04

il corpo mio organisma che a funzionar di sé e me che d'esservi immerso so' ad avvertir li rumorare a sé di sé del proprio cettivare

> lunedì 20 febbraio 2017 11 e 00

la disgiuntività di me che dello trasmittar di sé del corpo mio organisma in sé a staccar da sé nello giungere a me

lunedì 20 febbraio 2017 11 e 02

il corpo mio organisma che da sé a funzionar di sé e me del ricettare quanto da esso e in esso si svolge

lunedì 20 febbraio 2017 11 e 04

il corpo mio organisma e me che da immerso in esso so' eppure disgiuntato

lunedì 20 febbraio 2017 11 e 06 l'autonomar d'intelligenza sua del corpo mio organisma e l'autonomia di me che gli so' d'immerso

> lunedì 20 febbraio 2017 12 e 00

il corpo mio organisma che come un gatto a capir per sé di sé e me

> lunedì 20 febbraio 2017 15 e 00

del corpo mio organisma che di come tale dell'avvertir propriocettivo di sé in sé a ricordarlo reiterato l'intendetti essere di me

> lunedì 20 febbraio 2017 15 e 02

l'operar di suo proprio a dentro e a fuori della sua pelle del corpo mio organisma e quanto di me a intervenir d'esistere se esisto

> lunedì 20 febbraio 2017 15 e 04

l'autonomar d'intelligenza sua del corpo mio organisma che a funzionar di sé fa me di disgiuntato ad esso

> lunedì 20 febbraio 2017 15 e 06

e fo di patir dal corpo mio di quanto rende a sé di sé

> lunedì 20 febbraio 2017 15 e 08

e a ripigliar per me che d'esistente faccio passar rimmaginato in nuovo ricordare a mio pensare

lunedì 20 febbraio 2017 15 e 10



meditare alla lavagna mia fatta di carne e ricordare ancora dalla memoria mia in reiterare

> lunedì 20 febbraio 2017 16 e 00

quando a me
da interiore alla mia pelle
prende lo manifestare
a sentimento
e si rende
di prender forma
di pro e di contro
al corso
di ciò
che sta avvenendo
da fuori
alla mia pelle

lunedì 20 febbraio 2017 19 e 00 a non saper di cosa è il corso e dello sensitar di dentro il corpo mio del pro e del contro all'avvertir di quanto dell'avvenendo a viscerar dell'orientari

> lunedì 20 febbraio 2017 21 e 00



occhi
che da dentro a sé
guardano al dentro della mia pelle
di verso la lavagna mia
del corpo
fatta di carne
e avvertono d'essa
a far d'immaginare
dello mio pensare

lunedì 20 febbraio 2017 22 e 00

me e gli occhi egoisti del mio passato 25 novembre 1979

tra principio e fine aggrapparmi al cerchio immaginato di un futuro chiuso su sé stesso 12 aprile 1982 23 e 33 è il gioco abbandonato della mente stravolto me in quei vortici scene immaginate

30 gennaio 1983 22 e 54

il mio futuro e niente che da ora sia presente oltre il confine della mia immaginazione 22 giugno 1984 22 e 55

il passato con te che non si ripete nel presente e mi lascia scoperto il futuro

22 giugno 1984 22 e 57

gemmato nella mia vita mentale

22 giugno 1984

23 e 27

flussi immaginazione

21 agosto 1987

figure allo specchio immagini non di me che le abito

27 luglio 1992

costanti sciogliere della mia vita immaginaria

> martedì 21 febbraio 2017 10 e 00

il corpo mio di dentro la mia pelle e dello specchio che ad esso soltanto la mia faccia presi ad intestar di me lo figurar di mio

martedì 21 febbraio 2017 11 e 00

di dentro la mia pelle e l'intero corpo mio organisma che a fare agl'occhi miei d'inversi l'intera mia lavagna dello montar pensiare a me d'immaginario

martedì 21 febbraio 2017 11 e 02